



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 3 - VIGILANZA NORMATIVA TECNICA SULLE COSTRUZIONI E
SUPPORTO TECNICO - AREA CENTRALE (SEDE CZ- SPORTELLO VV KR)**

Assunto il 11/03/2021

Numero Registro Dipartimento: 339

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2803 del 17/03/2021

OGGETTO: ART. 5, COMMA 9, DEL D.L. 6.7.2012, N. 95 "DISPOSIZIONI URGENTI PER LA REVISIONE DELLA SPESA PUBBLICA CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135, MODIFICATO DALL'ART. 6 DEL D.L. 24-6-2014 N. 90, CONV. LEGGE N. 114/2014 E S.M.I. E SUCCESSIVA LEGGE N. 124 DEL 07.08.2015 E CIRCOLARE DEL MINISTERO PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE N. 4 DEL 10.11.2015) ARCH. ANTONIO DI BENEDETTO - CONTRATTO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO..

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme

informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996 n.7 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” ed in particolare:

- I. l’art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
 - II. l’art.30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
 - III. l’art.1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali;
- VISTA** la D.G.R. 21.06.1999 n.2661 recante *“adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.”*.
- VISTO** il Decreto 21.06.1999 n.354 del presidente della Regione, recante *“separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”*;
- VISTI** gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale 258 del 14 maggio 2007 con la quale sono state approvate le "Modifiche all’ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale" e, inoltre, conferite le funzioni di Responsabile dell’APQ "Sistema delle Infrastrutture di Trasporto" al Dirigente Generale del Dipartimento Lavori Pubblici;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 05.02.2015 n. 19 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle macro strutture organizzative della Giunta Regionale;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale 271 del 12/07/2016 "Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con Delibera n. 541/2015e s.m.i.- Determinazione della entrata in vigore".
- VISTO** il Decreto 7725 del 01/07/2016 "Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità - adempimenti di cui alla DGR n.541 del 16 dicembre 2015 di approvazione della Nuova Struttura organizzativa della Giunta Regionale". Integrazione DDG n.4857 del 2 maggio 2016";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 643 del 18.12.2018, con la quale l’ ing. Domenico Maria Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 6 "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";**
- VISTA la nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con la D.G.R. n. 63 del 15.02.2019;**
- VISTO il R.R. n. 3/2019;**
- VISTE** le Delibere di G.R. n. 512 e 513 del 31.10.2019 recanti “Nuova struttura organizzativa delle Giunta Regionale”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale Infrastrutture, LL.PP. , Mobilità n. 13856 del 11.11.2019 recante incarichi Dirigenziali non apicali”;
- VISTO** il Decreto n. 14168 del 15.11.2019 del Dirigente Generale recante “conferimento incarico di funzione dirigenziale del Settore Vigilanza Normativa Tecnica sulle Costruzioni Area Centrale (sede di CZ – Sportello VV e KR)”;
- VISTA** la Delibera di G.R. n. 91 del 15.05.2020 avente ad oggetto " struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione modifiche alla delibera di giunta regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.";
- VISTA la DGR. n.89 del 15.05.2020 con la quale l’ ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" ;**
- VISTO il DPGR n.57 del 18.05.2020 con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" all’ Ing. Domenico Pallaria;**
- VISTO il il Decreto n. 14168 del 15.11.2019 del Dirigente Generale recante “conferimento incarico di funzione dirigenziale del Settore Vigilanza Normativa Tecnica sulle Costruzioni Area Centrale (sede di CZ – Sportello VV e KR)”;**

VISTO il decreto n. 12602 del 01.12.2020 del Dirigente Generale Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità di assegnazione, causa l'avvenuto pensionamento dell'Ing. Mario Buttiglieri, dell'interim della dirigenza del Settore 3 all'Ing. Bruno Cundari Dirigente del Settore 2 (area Settentrionale);

VISTA la l.r. n.34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTA la l.r. n.8 del 04.02.2002, “ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 30/12/2020 – Legge di stabilità regionale 2021;

VISTA Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020– Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023;

VISTA la DGR n. 512 del 30/12/2020 –Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021– 2023 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTA la DGR n. 513 del 30/12/2020 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118).

PREMESSO

che l'art. 5, comma 9 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012 n.135, così come modificato dall'articolo 6 dal decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 e dall'art. 17 comma 3 della legge 7 agosto 2015 n.124, tra l'altro, prevede “ *è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo n. 165 del 2011, di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi ferma restando la gratuità, la durata non potrà essere superiore ad un anno non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere riconosciuti eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti e con le modalità fissati dall'amministrazione interessata* ”;

che il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con circolare n. 6/2014 recante ad oggetto “interpretazione e applicazione dell'art. 5 comma 9 del decreto legge n. 95/2012 come modificato dall'art. 6 del decreto legge n. 90/2014” ha, tra l'altro, specificato che “.....è consentito alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio generazionale, di personale in quiescenza e, in particolare dei propri dipendenti che vi siano stati appena collocati, per assicurare il trasferimento delle competenze, delle esperienze e la continuità nella direzione degli Uffici”;

che, continua la medesima circolare, “.....in considerazione del fine della disposizione dettata nell'interesse dell'amministrazione piuttosto che del soggetto in quiescenza, le amministrazioni conferiranno gli incarichi in esame di propria iniziativa, avendo verificato la disponibilità degli interessati, e non su domanda degli interessati stessi.....”;

che con Legge n. 124 del 07.08.2015 le disposizioni di cui al citato articolo 5 comma 9 del D.L. n. 95/2012 sono state modificate per come dettagliatamente indicato con Circolare del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 4 del 10.11.2015 avente per oggetto” interpretazione e applicazione dell'articolo 5 comma 9 del decreto legge n. 95 del 2012 come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015 n. 124 ad integrazione della Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014” (Registrata dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2015, Reg.ne- prev.n.3017);

che le modifiche indicate chiariscono ulteriormente le modalità cui devono attenersi le pubbliche Amministrazioni nel caso di conferimento di incarichi, a titolo gratuito, a soggetti già lavoratori pubblici collocati in quiescenza ampliando, sempre nel caso di incarico svolto in forma gratuita da personale posto in quiescenza, il precedente limite annuale di durata e del rinnovo o proroga degli incarichi precedentemente assegnati, limitando tale divieto temporale solo ad incarichi Dirigenziali o Direttivi, mentre non è più operante, tale limite, ad incarichi svolti in forma gratuita ed aventi caratteristiche di Collaborazione, per come specificatamente indicato al punto 5 della citata Circolare Ministeriale n. 4/2015 che espressamente recita: “ gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con limite annuale solo per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza.....”

che, giusta nota prot. n. 0236046 del 20/07/2020 del Dipartimento Organizzazione e Personale, l'Arch. Antonino Di Benedetto nato a _____ il _____ C.F. _____ - Categoria D con posizione “Organizzativa” in servizio presso il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, Settore Tecnico Regionale n. 4 (Area Meridionale) a decorrere dal 01 febbraio 2021 è collocato in quiescenza avendo

già maturato, ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D.Lgs 201/2011 convertito dalla Legge 22 dicembre 2011 e dall'art.2 comma 5 del D.Lgs. n.31 agosto 2013, n.125, il massimo dell'anzianità contributiva;

PRESO ATTO

che è utile per questa Amministrazione continuare ad avvalersi della professionalità dell' Arch. Antonino Di Benedetto, che ha manifestato la sua disponibilità a ricoprire l'incarico di collaborazione, in forma gratuita del Dipartimento il tutto ai sensi della citata Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente dal Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione;

che, attualmente, per come rappresentato dal dirigente preposto, l'organico in dotazione al settore Tecnico Regionale n. 4 (Area Meridionale) è oggettivamente e significativamente sottodimensionato, soprattutto per numero di funzionari, rispetto alla mole di lavoro ed alle relative gravose responsabilità che le attività in capo al settore comportano;

VALUTATO, quindi, che per le motivazioni sopra esposte la professionalità acquisita dall'Arch. Antonino Di Benedetto è, in questo particolare momento, indispensabile all'amministrazione regionale al fine di mettere a disposizione dell'Ente l'esperienza e il patrimonio di conoscenza tecnico/amministrativa maturati nel corso di anni di servizio interamente svolti nell'ambito della applicazione della normativa sismica nonché, in generale, nello svolgimento di attività inerente i lavori pubblici;

che tale esperienza e conoscenza si rende utile anche in considerazione della recentissima entrata in vigore della nuova legge regionale e del relativo regolamento di attuazione che dettano diverse modalità di istruttoria delle pratiche di edilizia sismica

che, pertanto, sia opportuno che l'Arch. Antonio Di Benedetto temporaneamente e a titolo gratuito ai sensi del vigente testo dell'art.5, comma 9 del decreto legge n. 95/2012, collabori con il Dirigente del Settore 4 e con i funzionari in servizio al fine di mettere a disposizione le proprie competenze e le esperienze maturate con la finalità, dunque, di garantire la continuità nella gestione delle attività e delle funzioni in atto;

RILEVATO che il predetto Dipendente ha manifestato la propria disponibilità a svolgere per il periodo fino al 31 gennaio 2022, eventualmente prorogabile, un incarico di collaborazione a titolo gratuito per affiancare e garantire supporto tecnico/amministrativo alla struttura sopra evidenziata, dichiarando altresì l'insussistenza di conflitti di interesse allo svolgimento delle stesse;

PRECISATO che ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n.95/2012 così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente, l'incarico di collaborazione da conferire all'Arch. Antonino Di Benedetto:

- è temporaneamente disposto fino al 31.01.2022 e la cui eventuale rescissione potrà avvenire unilateralmente con preventiva comunicazione di dieci giorni;
- è gratuito. E' previsto il solo rimborso delle spese vive effettivamente sostenute e, comunque, nell'importo complessivo massimo di euro 2.000,00 certificate dal Dirigente competente;

Che con successivo atto si procederà all'impegno finanziario, quale rimborso delle spese vive per un massimo di euro 2.000,00 previo l'accertamento sul Capitolo di entrata E3402002201 annualità finanziaria 2021 degli importi riscossi per l'applicazione del tariffario regionale, collegato al Capitolo dedicato di uscita del Bilancio regionale n. U3202031801;

ATTESTATO che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

DECRETA

1) di conferire, per le motivazioni di cui in premessa ai sensi del vigente testo dell'art. 5 comma 9, decreto legge n.95/2012 all'Arch. Antonino Di Benedetto già dipendente a tempo indeterminato Categoria D posizio-

ne "Organizzativa" e collocato in quiescenza a decorrere dal 01 febbraio 2021, un incarico di collaborazione/affiancamento a titolo gratuito fino al 31.01.2022.

2) di approvare, per la contrattualizzazione dell'incarico di collaborazione/affiancamento di cui al precedente punto, lo schema di contratto che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

3) di dare atto che all'interessato verrà attribuito il rimborso per le spese vive effettivamente sostenute e certificate dal dirigente nell'importo complessivo massimo di euro 2.000,00.

4) che con successivo atto si procederà all'impegno finanziario, quale rimborso delle eventuali spese vive per un massimo di euro 2.000,00 previo l'accertamento sul Capitolo di entrata E3402002201 annualità finanziaria 2021, collegato al Capitolo dedicato di uscita del Bilancio regionale n. U3202031801.

5) di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Organizzazione e Personale.

6) di notificare lo stesso provvedimento al dipendente interessato.

7) di attestare l'avvenuto assolvimento degli obblighi di pubblicazione in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs n. 33/2013. 8) di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC, sul sito istituzionale della Regione ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, nonché ai sensi del Dlgs 33/2013 " Adempimenti sulla Trasparenza" e della circolare 397568/2019.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

CUNDARI BRUNO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CUNDARI BRUNO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

PALLARIA DOMENICO
(con firma digitale)

Rep. n. del



REGIONE CALABRIA

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO

(art. 5, comma 9, del D.L. 6.7.2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'art. 6 del D.L. 24-6-2014 n. 90, conv. Legge n. 114/2014 e s.m.i.).

Il giorno del mese di..... dell'anno duemilaventuno presso la sede del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità sito in Viale Europa in Località Germaneto c/o "Cittadella Regionale" Catanzaro,

TRA

la Regione Calabria CF n. 02205340793 di seguito e per brevità denominata "Committente", rappresentata dall'Ing. nella qualità di Dirigente..... del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, - domiciliato per la carica presso la sededella Giunta Regionale Loc. Germaneto - Catanzaro

E

L'Arch. Antonino Di Benedetto (di seguito denominato anche "Collaboratore volontario"), nato a il C.F. residente in dipendente della Giunta della Regione Calabria, collocato in pensione a decorrere dal 01 febbraio aprile 2021.

PREMESSO CHE

- 1 La Regione Calabria e per essa il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità con Decreto DG, assunto al registro del Dipartimento Infrastrutture in data, ha inteso acquisire la collaborazione dell'anzidetto Collaboratore volontario, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6.7.2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario ", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 , n. 135, modificato dall 'art. 6 del D.L. 24-6-2014 n. 90 e s.m.i.
- 2 Il Collaboratore volontario risulta in possesso dei necessari titoli e di esperienza professionale per l'esercizio dell'attività oggetto del presente contratto, rendendosi disponibile a prestare la propria collaborazione professionale in favore del Committente, con rapporto di prestazione d 'opera intellettuale a titolo gratuito.

Tutto ciò premesso le parti

STIPULANO E CONVENGONO

ART. 1 - RICHIAMO

Le dichiarazioni in premessa costituiscono parte integrante del presente contratto.

ART. 2 - OGGETTO

- 1 Il Dirigentedel Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità concorda con il Collaboratore di svolgere le proprie prestazioni professionali mettendo a disposizione dell'Ente l'esperienza e il patrimonio di conoscenza tecnico/amministrativa maturati nel corso di anni di servizio interamente svolti nell'ambito della applicazione della normativa sismica nonché, in generale, nello svolgimento di attività inerente i lavori pubblici.
- 2 che, pertanto, sia opportuno che l'Arch. Di Benedetto, temporaneamente e a titolo gratuito ai sensi del vigente testo dell'art.5, comma 9 del decreto legge n.95/2012, affianchi il Dirigente del Settore 4 per assicurare il trasferimento delle proprie competenze e delle esperienze maturate con la finalità, dunque, di garantire la

continuità nella gestione delle attività e delle funzioni in atto.

Il Collaboratore volontario svolgerà la propria prestazione professionale presso il Settore Tecnico Regionale n. 4 sede di Reggio Calabria e potrà svolgere l'attività anche in forma "agile".

ART. 3 – NATURA GIURIDICA DEL CONTRATTO

- 1 Per espressa e consapevole volontà delle parti il Collaboratore volontario opererà quale prestatore d'opera intellettuale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6.7.2012, n. 95 " Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'art. 6 del D.L. 24-6 2014 n. 90 e s.m.i..
- 2 Il Collaboratore volontario svolgerà la sua attività senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti del Dipartimento di appartenenza e, nello specifico, del Settore 4 con le modalità attuative di seguito precisate. Inoltre, potrà svolgere attività libero-professionale per altri committenti, purché la stessa non sia incompatibile con l'interesse del Committente o possa configurare l'ipotesi di concorrenza sleale.

Art. 4 - MODALITÀ ATTUATIVE DEL RAPPORTO

- 1 Il Collaboratore eseguirà personalmente le prestazioni contrattuali nell'ambito di un rapporto improntato su criteri di collaborazione e reciproca consulenza di correttezza e lealtà con il personale operante all'interno del Settore 4.
- 2 Il Collaboratore dichiara che le prestazioni che è chiamato a svolgere rientrano nell'oggetto della professionalità esercitata dallo stesso.
- 3 L'attività descritta sopra potrà essere svolta mediante utilizzo di attrezzature e mezzi propri del Collaboratore volontario ma, comunque, la Regione Calabria e per essa il Dipartimento interessato, si impegna a fornire per l'espletamento dell'attività oggetto del presente contratto, il locale, la postazione e le specifiche attrezzature informatiche. È in ogni caso escluso al Collaboratore volontario l'utilizzo degli automezzi di proprietà o in uso alla Regione Calabria.
- 4 Il Collaboratore volontario si obbliga ad eseguire quanto previsto dal presente contratto a favore dell'Amministrazione regionale senza vincolo di esclusiva.

Art. 5 - PRESENZA PRESSO IL COMMITTENTE

Il Collaboratore opererà coordinando la propria attività, con l' con il Settore Tecnico Regionale n. 4 a cui afferiscono le attività da svolgere secondo le specifiche competenze, nel rispetto dei criteri stabiliti dalle disposizioni inderogabili di legge in materia e dal presente contratto. Tutto senza obbligo di rilevazione della presenza in ufficio.

Art. 6 - RIMBORSI SPESE

- 1 La Regione Calabria riconoscerà al Collaboratore volontario soltanto eventuali rimborsi di spese vive, debitamente accertate e certificate dal Dirigente del Settore, che non danno luogo ad alcuna ritenuta previdenziale, essendo il Collaboratore volontario già in godimento del trattamento di quiescenza in quanto ex dipendente.
- 2 Gli eventuali rimborsi spese accertate verranno liquidati ed accreditati al Collaboratore volontario, nell'importo massimo complessivo per la durata del contratto, di Euro 2.000,00.
- 3 Il Collaboratore rinuncia ad ogni pretesa o azione volta a ottenere il riconoscimento di qualsiasi ulteriore spettanza economica.

Art. 7 - DURATA

- 1 L'incarico riguarda l'incarico assegnato fino al 31.01.2022 fatto salvo il recesso anticipato, senza obbligo di comunicarne i motivi, di una delle parti, da inviare con un p r e a v v i s o di giorni 10.

Art. 8 - RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Fatta salva l'applicazione dell'art. 1453 e.s., nel caso di grave inadempimento delle prestazioni oggetto del contratto o impossibilità sopravvenuta del collaboratore volontario di svolgimento delle prestazioni, la Regione Calabria, e per essa il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità potrà provvedere alla risoluzione del rapporto senza preavviso.

Art. 9 - QUALIFICAZIONE DEL CONSULENTE

Il Collaboratore volontario dichiara sotto la propria personale responsabilità di non versare in alcuna situazione d'incompatibilità alla conclusione del presente contratto, in relazione alle vigenti disposizioni di legge e di essere in possesso dei requisiti di legge per l'assolvimento delle funzioni e l'esercizio delle attività oggetto del presente contratto.

Art. 10 - SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Si richiama il contenuto dell'art. 21 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230-bis del e.e. e ai lavoratori autonomi) e succ. mod. ed integrazioni. Il mancato rispetto dei contenuti del presente articolo, reiterato dopo un sollecito scritto dell'Amministrazione regionale, darà luogo all'immediata risoluzione del presente contratto ai sensi del precedente art. 8.

ART. 11 - RESPONSABILITÀ

La responsabilità civile verso terzi è posta a carico della Regione Calabria.

ART. 12 - TUTELA DEI DATI

1. Il lavoro svolto e i risultati dello stesso sono di esclusiva proprietà del Committente. Pertanto il Collaboratore non può avvalersi di detto lavoro per altri scopi né portarlo a conoscenza di altri enti o persone o divulgarlo con pubblicazioni se non con espressa preventiva autorizzazione scritta del Committente.
2. Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico -amministrativo o scientifico di cui il Collaboratore entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico professionale oggetto del presente contratto dovranno considerarsi strettamente riservati.

ART. 13 - CODICE ETICO, CODICE DI COMPORTAMENTO E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Collaboratore dichiara di avere preso visione, sul sito internet aziendale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Codice Etico di condotta dei dipendenti della Giunta della Regione Calabria approvato con dgr n. 244/2014 e s.m.i. e si impegna all'osservanza di quanto previsto dal Piano di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2017-2019 visionabile sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", conscio che la violazione di tali norme è sanzionabile con la risoluzione o decadenza dal rapporto libero-professionale.

ART. 14 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che potessero insorgere relativamente all'interpretazione ed esecuzione dell'incarico sarà competente il Foro di Catanzaro.

Letto, confermato e sottoscritto

Il collaboratore volontario
Ing. Antonino Di Benedetto

Per la REGIONE CALABRIA
Il Dirigente
Dipartimento Infrastrutture
Lavori Pubblici, Mobilità

Ing.

Reso in duplice originale in
Catanzaro, presso la sede della
Giunta della Regione Calabria in
data

il presente atto verrà registrato solo in "caso d'uso" ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 131 del 26.4.1986.